Notizia del: 01/03/2018



Ultime

Storie ~ Interviste ~ Blog ~

Bookazine ~

Sezioni

Sezioni Politica





Classe 1967, laurea in economia, 2011 dirige l'Itis Majorana di Brindisi. Il suo mantra? L'innovazione è contagiosa. È tra i fondatori di Avanguardie educative, la rete di scuole che vogliono mettere a sistema le esperienze che stanno rivoluzionando la scuola. E sulla Buona Scuola disse #iononsciopero

Il suo mantra è che l'innovazione è contagiosa. E se dovesse essere davvero lui il prossimo ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca come ha annunciato Luigi Di Maio (M5S), Salvatore Giuliano contagioso lo sarebbe certamente. Giuliano è il dirigete scolastico dell'Itis Majorana di Brindisi, una delle scuole più raccontate d'Italia in quanto vera e continua fucina di innovazione. Nato nel 1967, una laurea in economia bancaria, finanziaria e assicurativa, Giuliano guida il Majorana dal 2011: in questi anni ha raddoppiato il numero degli iscritti, portandoli da 600 a 1.300. In un territorio - la Puglia - dove il tasso di povertà minorile supera il 40%, il 31,25% dei ragazzi sono NEET, e la



#### SCELTE PER VOI

# Riforma Terzo Settore

Pubblicazione dei contributi pubblici al terzo settore: continua l'incertezza

### Leggi e norme

Riforma del Terzo settore. Lo stato dell'arte

Sanità

Sezione: WFB

Notizia del: 01/03/2018

Foglio: 2/3

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente

dispersione scolastica sta al 17%, lui ha un tasso di abbandono nullo. Al Majorana si iscrivono studenti dalla Lombardia e dalla Sicilia, come - e lui ne è anche più orgoglioso – tanti ragazzi con bisogni educativi speciali o disturbi di apprendimento, che nella didattica innovativa e inclusiva del Majorana trovano l'humus giusto per il successo formativo. A questa scuola il numero di VITA di marzo dedica un approfondimento, in un viaggio fra le scuole innovative del Sud Italia.

Qui per primi nel 2009 hanno sostituito i libri di testo con materiali didattici realizzati dai docenti, per 35 euro l'anno, con un risparmio stimabile in oltre 300 euro l'anno che viene investito in tecnologia. Oggi quella di Book in progress è una rete nazionale, di cui il Majorana è scuola capofila. Qui hanno fatto uno dei primi ordini d'Italia per un Oculus Rift, che consente ai ragazzi di immergersi nel sistema solare o nella Cappella Sistina direttamente dalla classe, hanno sperimentato il liceo in quattro anni. Nel 2017 Ashoka ha inserito il Majorana fra le sue "changemaker school", ma ben da prima, dal 2014, era fra le 22 scuole che hanno fondato insieme a Indire la rete Avanguardie Educative, quelle scuole che già allora avevano completamente trasformato il loro modello didattico, soprattutto attraverso un utilizzo diffuso delle tecnologie, che sono riuscite a rompere lo schema-classe, abbandonando la centralità della lezione frontale, modificando orari, calendari, libri di testo. Il Majorana è stata anche la scuola polo per gli oltre 600 animatori digitali della Puglia, voluti dalla Buona Scuola.

Nella sua prima affermazione da "candidato ministro", negli studi di "L'aria che tira" con lo stesso Di Maio, Salvatore Giuliano ha detto che la Buona Scuola «no, non va abolita, va sicuramente migliorata e superata», contrariamente a quel che i 5 stelle ripetono da sempre. D'altronde nel 2015, in piena discussione della Buona Scuola, Salvatore Giuliano fu promotore insieme ad altri dirigenti scolastici (si beccarono tutti insulti e minacce, nel clima rovente di quei giorni) di un documento intitolato #iononsciopero, dove scriveva che «nessuno può parlare di tagli. Nessuno può parlare di precariato. Nessuno può parlare di distruzione della scuola pubblica. Pur riconoscendo che il DDL 2994 Giannini-Madia-Padoan (non era ancora legge, ndr) sia suscettibile di elementi migliorativi e di chiarimenti interpretativi, ne difendiamo con forza l'impianto e il coraggio con il quale interviene a riformare la scuola con l'obiettivo di rinnovarla e renderla rispondente ai bisogni della società complessa».

Che Salvatore Giuliano abbia la grinta e la capacità di rinnovare la scuola, non ci sono dubbi. E anche che sappia cosa serve per renderla rispondente ai bisogni della società complessa. Forse è questo il valore aggiunto di Salvatore Giuliano, la consapevolezza forte che innovare la scuola non è un'operazione fine a se stessa, ma è innovare con la scuola. Questa mattina, al Majorana di Brindisi, Giuliano e i suoi studenti hanno accolto il quinto appuntamento della manifestazione nazionale #Conibambini - Tutta un'altra storia, organizzato da Con i Bambini per ragionare sull'innovazione della scuola come via contrastare la dispersione scolastica e i fenomeni legati alla povertà educativa minorile. Lo hanno fatto con un hackathon in cui gli studenti hanno portato le loro idee sulle tre parole chiave della manifestazione, povertà educativa minorile, comunità educante e periferie. In perfetto stile Majorana.

Jp Morgan, Amazon e Buffett alla rivoluzione del welfare

# Leggi e norme

Trucchi, presidente delle Misericordie: «Ouella sulla Protezione Civile? Una riforma





# vita.it

Notizia del: 01/03/2018

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Sezione: WEB Foglio: 3/3



# **VITA BOOKAZINE**

Una **rivista** da leggere e un **libro** da conservare.

ABBONATI

















# **CONTENUTI CORRELATI**

#### Education

11 settembre 2017

Ashoka premia le cinque scuole italiane più innovative

# Scuola

23 agosto 2016

Assunzione docenti, scocca l'ora delle competenze

# Tecnologia

07 gennaio 2016

Qui Majorana, la prima scuola con l'Oculus rift

# Giovani

06 giugno 2017

Stare senza ansia nella terra di mezzo: questa è la competenza del futuro

#### Industria 4.0

06 ottobre 2016

Accelerare per competere: l'innovazione digitale è solo all'inizio

# Scuola

10 maggio 2016

Ecco le 28 scuole più innovative d'Italia

#### Scuola

05 maggio 2016

La scuola del futuro: concorso per progettare 52 nuove scuole